



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**Anno Accademico
2019/2020**

**Dipartimento di
Scienze Biomolecolari (DISB)**

**Corso di Studio di
Scienze Motorie, Sportive e della Salute (L-22)**





COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

Composizione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DISB è così composta:

Docenti:

Andrea Minelli – Coordinatore - Farmacia (LM-13)
Patrizia Ambrogini – Segretario - Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)
Elena Barbieri - Scienze motorie e sportive della salute (L-22)
Daniele Fraternale - Scienza della nutrizione (L-29)
Erica Gobbi - Scienze dello sport (LM-68)
Loretta Guidi - Scienze biologiche (L-13)
Filippo Martelli - Biotecnologie (L-2)
Lucia Potenza - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13)
Luciana Vallorani - Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)

Studenti:

Rachele Agostini - Farmacia (LM-13)
Ruggiero Corcella - Biotecnologie (L-2)
Sofia Graziani - Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67)
Angela Greco - Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6)
Veronica Merlo - Scienze dello sport (LM-68)
Giuseppina Mocco - Scienze motorie e sportive della salute (L-22)
Alessio Passalacqua - Scienze biologiche (L-13)
Stefania Schirinzi - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13)
Leonardo Zani - Scienza della nutrizione (L-29)

Si fa presente che la Commissione nella sua attuale composizione ha lavorato alla Relazione Annuale 2019/2020 a partire dalla data di nomina (avvenuta con Decreto di Nomina del Direttore del DISB emesso in data 30 ottobre 2020). Nei primi dieci mesi dell'anno accademico (cioè fino a ottobre 2020), i lavori sono stati condotti dalla CPDS precedente, che era così composta:

Docenti:

Andrea Minelli - Coordinatore
Patrizia Ambrogini - Segretario
Ivana Matteucci
Filippo Martelli
Lucia Potenza
Luciana Vallorani

Studenti:

Pavel Bordei
Salvatore Campanella
Antonio D'Alessio
Giulio Martini



Eva Petrakis
Federico Tornati

Calendario delle sedute

Seduta 1. Telematica, in data 15 luglio 2020.

Analisi e discussione dei risultati emersi dai questionari di valutazione degli studenti relativamente ai corsi erogati nell'A.A. 2018/2019. Tale analisi è stata condotta dalla precedente CPDS dipartimentale, in accoglimento delle relazioni redatte dalle CPDS dei singoli CdS afferenti al Dipartimento (attualmente decadute).

Seduta 2. Telematica, in data 9 novembre 2020.

Insediamiento della neo-nominata CPDS. Nomina del Coordinatore e del Segretario. Parere della Commissione sull'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale LM-9. Organizzazione dei lavori per la stesura della Relazione Annuale.

Seduta 3. Telematica, in data 26 novembre 2020.

Discussione degli aspetti principali emersi dal lavoro dei diversi sottogruppi nell'allestimento della relazione annuale. Approvazione della Relazione Annuale della CPDS dipartimentale.

Fonti documentali consultate

- Scheda SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale
- Rapporto riesame ciclico
- Relazione Nucleo di Valutazione
- Dati Alma Laurea
- Questionari di valutazione della didattica
- Documento del Sistema di Gestione dell'AQ del CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli di Scuola
- Verbali delle CPDS dei Corsi di Studio afferenti al DISB (fino al 31 ottobre 2020)

Modalità di lavoro della CPDS

La CPDS ha ritenuto opportuno organizzare il lavoro operando per sottogruppi separati, in quanto le spiccate specificità dei diversi Corsi di Studio afferenti al DISB avrebbero reso assai problematico procedere in maniera interamente collegiale. Ogni CdS ha allestito la propria Relazione Annuale; questa è poi stata inclusa insieme alle altre nella presente relazione annuale complessiva della CPDS di Dipartimento. In accoglimento delle indicazioni del Presidio di Qualità che sconsigliano di lavorare in coppia (un docente e uno studente), la Commissione ha deciso che la composizione dei sottogruppi includa almeno due docenti e due studenti appartenenti a CdS affini o di filiera. Si sono formati i seguenti sottogruppi:

- Farmacia (LM-13) + Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (LM-13);
- Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) + Scienze della Nutrizione (L-29);
- Scienze Biologiche (L-13) + Biotecnologie (L-2);



- Scienze motorie, sportive e della salute (L-22) + Scienze dello sport (LM-68) + Scienze motorie per la prevenzione e la salute (LM-67).

In considerazione del fatto che ogni corso di studio è tenuto a produrre una sua Relazione Annuale, si è ritenuto utile che i diversi sottogruppi organizzassero il lavoro in modo da privilegiare il confronto fra i rappresentanti dei singoli CdS.

Per la stesura della relazione, la Commissione, in accoglimento dei suggerimenti ricevuti dal Presidio di Qualità in occasione di una riunione telematica rivolta ai referenti delle CPDS di ateneo (tenutasi il 3 novembre 2020), ha deciso di attenersi alle ultime Linee Guida rilasciate dal PQA, utilizzandole come traccia e modello per condurre un'analisi ordinata ed esaustiva dei diversi aspetti di pertinenza della CPDS, e per l'individuazione delle fonti documentali da consultare per redigere la relazione. L'obiettivo è stato quello di redigere una relazione tesa a sottolineare i punti salienti ed essenziali che emergono dall'analisi dei vari documenti di sintesi, in particolare quelli maggiormente attinenti al ruolo principale della CPDS, che è soprattutto quello di verificare, monitorare e stimolare i processi di qualità dell'offerta formativa.

Da un punto di vista operativo, i diversi sottogruppi di lavoro hanno condiviso le loro relazioni, sin dalle prime fasi della stesura, caricandole in una cartella Google drive appositamente creata. Ciò ha favorito lo scambio di informazioni fra i sottogruppi, permettendo uniformità nei metodi e nelle procedure di lavoro. Nel processo di stesura della relazione annuale, i componenti dei vari sottogruppi si sono proficuamente avvalsi del supporto dei membri delle CPDS di Corso di Studio che hanno seguito l'offerta formativa fino alla data della loro inattivazione (31 ottobre 2020), consultandoli ripetutamente in modalità telematica. Ciò ha permesso di recepire e analizzare osservazioni e segnalazioni che non emergono dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, e che erano state raccolte interpellando i rappresentanti degli studenti o tramite questionari aggiuntivi somministrati in modalità web o cartacea dalle CPDS dei vari CdS afferenti al DISB.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di dipartimento.

Il Dipartimento ha definito con cura i processi di gestione per l'AQ della didattica di Dipartimento, incluso quello del Corso di Scienze motorie e sportive della salute (L-22). Tale documento è consultabile sul sito web del CdS (https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16810&tipo=DISB&page=3686) e garantisce reperibilità e trasparenza delle informazioni relative ai principali processi di qualità della didattica, obiettivi e responsabilità.

2. Servizi di supporto forniti dal dipartimento.

I servizi erogati dagli uffici di riferimento del dipartimento risultano generalmente adeguati alle esigenze del CdS. Emerge tuttavia, un'insoddisfazione generale degli studenti data principalmente dalla mancanza di comunicazione tra le diverse parti principalmente con la segreteria studenti. Molti studenti lamentano il fatto che non sempre c'è una adeguata comprensione nei confronti delle necessità degli stessi e che le informazioni fornite dalla segreteria non sono sempre chiare e complete. Dai questionari degli studenti il quesito D20, relativo alla soddisfazione dei servizi di Segreteria studenti, è quello che riporta il punteggio inferiore, pertanto la CPDS lo aveva segnalato al Consiglio della Scuola ed ora al Dipartimento. Aspetto rilevante per il CdS in esame è l'elevata numerosità degli studenti, infatti la maggior parte dei disservizi è dovuto dalla gestione dell'elevato numero di studenti rispetto all'organico docente. Bisogna a questo proposito considerare l'impatto della scomposizione logistica con sdoppiamento degli insegnamenti fondamentali, spesso tenuti da docenti diversi, che è iniziata nel 2017-18 per il primo anno e si è progressivamente estesa agli anni successivi.

La Commissione esprime generale apprezzamento sulle attività di assistenza agli studenti per periodi di studio all'estero. Un delegato del CdS della L-22 partecipa all'incontro di orientamento con gli studenti vincitori di borsa Erasmus, e fornisce loro informazioni amministrative e logistiche. I membri della Commissione Erasmus della Scuola offrono assistenza agli studenti interessati ai programmi di mobilità, nella scelta della destinazione e nella compilazione di Agreements e pratiche richiesti prima della partenza e al rientro.

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo.

Come riportato dalla Scheda di monitoraggio annuale e riesame ciclico (Scheda del Corso di Studio - 29/06/2019), si evidenzia che nel CdS la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (58%) è quasi doppia rispetto a quella per area e nazionale, a conferma della validità delle attività di supporto dell'Ateneo per i fuorisede, e dell'elevata attrattività del corso, si registra una leggera diminuzione del rapporto studenti/docenti, tale rapporto permane comunque di gran lunga superiore a quello degli altri atenei. Tra i servizi gestiti dall'amministrazione centrale si segnala che lo sportello studenti diversamente abili, dovrebbe fornire indicazioni più precise agli studenti con diagnosi DSA riguardo alle corrette procedure da seguire. Altrettanto importante sarebbe intraprendere iniziative per la formazione dei docenti per una corretta gestione del problema e per aumentare la consapevolezza riguardo gli adeguati strumenti compensativi.



Infine, pur considerando l'implementazione del supporto digitale agli studenti si evidenzia una mancanza dei servizi di assistenza logistica e di comunicazione. In linea con quanto descritto, emerge la necessità di migliorare la qualità delle comunicazioni agli studenti. In particolare si è evidenziata una carenza significativa relativamente alla comunicazione delle elezioni per l'elezione delle rappresentanze negli organi accademici. Se per le rappresentanze del senato, CDA, dipartimento e scuola c'era il link nella sezione novità del sito di ateneo, per l'elezione dei rappresentanti nelle CPDS non vi erano avvisi se non nel sito del dipartimento che non è di abituale consultazione.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento.

La Relazione Annuale della CPDS è stata analizzata e discussa nel Consiglio della Scuola di Scienze Motorie il 3 aprile 2020 (verbale n.56 del 3 aprile 2020). Tale documentazione è stata poi recepita dal Dipartimento; la valutazione complessiva ottenuta da parte del PQA era risultata parzialmente positiva, la Commissione in seguito alle osservazioni del PQA si riunisce in data 17.02.2020 per valutare le criticità emerse e come da verbale della CPDS viene ribadita l'importanza del ruolo che i rappresentanti hanno all'interno della paritetica affinché siano consapevoli e diventino autentici portavoce degli studenti ed effettivi ponte di congiunzione tra studenti e corpo docente. A tal fine si è constatato che sulla pagina di Ateneo la documentazione online disponibile riguardante la Relazione Annuale della CPDS per l'anno 2019 al momento è riportato un verbale di data 28 ottobre 2020 e non l'effettiva relazione annuale, che ha come data il 28 novembre 2020 aspetto notificato prontamente agli uffici di competenza.

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori.

Questo è un aspetto molto importante in quanto gli spazi per le attività didattiche, soprattutto quelle pratiche, destinate agli studenti del CdS mostrano numerose criticità. Dall'analisi dei questionari degli studenti i quesiti D16 e D19 sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori, intesi come palestre, evidenziano in maniera significativa il problema strutturale della Scuola di Scienze Motorie, che considerando il nuovo piano di sviluppo di Ateneo e la realizzazione della nuova sede per la Scuola di Scienze Motorie la situazione dovrebbe nettamente migliorare. La Commissione auspica che i lavori di ampliamento e la nuova costruzione che riguardano la sede di Scienze Motorie possano procedere celermente. Tuttavia al momento la situazione delle aule e dei laboratori non è migliorata se non per i pavimenti e l'aggiornamento dei computer proiettori e lavagne di supporto innovativo audiovisivo alla didattica. Per quanto riguarda l'emergenza covid-19 e il 'Modello di gestione degli adempimenti da adottare nella fase di rientro al lavoro nelle strutture dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, all'interno di quelle che sono le attività pratiche si riscontra una disomogeneità nell'applicazione delle indicazioni riportate a livello dei sottogruppi. I gruppi sembrano essere formati da un numero troppo elevato di partecipanti e in questa situazione solo per alcune materie sono stati divisi. Si riscontra anche uno utilizzo dei dispositivi di protezione individuale a volte non conforme a quanto indicato, infatti spesso alcuni studenti indossano la mascherina non correttamente rischiando di vanificare l'efficacia protettiva. A questo proposito durante le lezioni frontali gli studenti che non indossano la mascherina o che la indossano in modo scorretto non vengono ripresi o invitati ad uscire. E' stato inoltre segnalato che in diverse occasioni alcuni docenti non sono rigorosi nel rispetto delle disposizioni sulla didattica. Le suddette criticità sono evidenziabili principalmente nelle lezioni pratiche ma riscontrabili in parte anche in quelle in presenza. Sono presenti tramite apposita cartellonistica le linee guida da seguire. I dispositivi per la



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

sanificazione delle mani sono messi a disposizione all'interno di ogni struttura e l'applicazione o meno di tale misura precauzionale è controllata dagli operatori scolastici e in assenza di essi fa leva sul buonsenso degli studenti. In considerazione del fatto che le matricole continueranno a seguire lezioni all'interno delle aule è importante sottolineare la situazione attuale al fine di poter lavorare in totale sicurezza con la collaborazione di tutte le parti interessate.



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL CORSO DI STUDIO

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi situazione: Il CdS applica un processo di gestione nel quale operano gli organi secondo le funzioni ad essi assegnate (referente CdS, gruppo di riesame, Commissione Paritetica Docenti Studenti e gruppo AQ). Ruoli e compiti sono riportati nel documento di gestione del Corso di Studio in Scienze Motorie, Sportive e della Salute (L-22), che descrive il sistema di gestione del CdS con particolare riferimento a quanto previsto dalla SUA-CdS in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità.

Il gruppo AQ verifica la corretta compilazione e la completezza delle schede dei programmi degli insegnamenti. La CPDS è ovviamente soggetto attivo nel processo di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS nell'ambito della formazione (precedentemente erano coinvolte anche le CPDS di Corso di Studio, organismi che si è deciso di inattivare, ma che svolgevano opera fondamentale nei processi di confronto docenti-studenti).

La Commissione si auspica un potenziamento delle attività collegiali in ambito di CdS dedicate alla revisione dei percorsi formativi. In particolare la Commissione evidenzia che diversi sono i corsi in scomposizione logistica tenuti da docenti differenti che vengono valutati da una scheda unica; perciò non esaustiva o comunque non rispondente in modo sufficiente per il singolo insegnamento e gli studenti evidenziano differenze nei programmi degli insegnamenti tenuti da docenti differenti e chiedono un miglior coordinamento.

Criticità: Si segnala la mancanza di momenti di confronto, appositamente istituiti, in merito agli insegnamenti tra i docenti del CdS.

Suggerimenti: la Commissione si auspica un potenziamento delle attività collegiali in ambito di CdS sui percorsi formativi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, e di essere sistematicamente coinvolta in tali attività.

2. Qualità dell'erogazione dei servizi agli studenti

Analisi situazione: Il servizio di orientamento in ingresso per gli studenti comprende diverse iniziative che presentano l'offerta formativa dell'ateneo e nello specifico del corso di studio come le giornate dedicate all'"Università aperta" quindi incontri di openday durante il periodo estivo con il contributo di docenti, studenti e testimoni del mondo del lavoro.

Le attività di orientamento sono supportate da colloqui individuali e dal supporto del servizio di tutorato della Scuola, coordinato da un docente della CdS facente parte della Commissione tutorato di ateneo. Il gruppo di lavoro per il CdS è costituito da docenti e studenti del CdS, il servizio è attivo tutto l'anno prevede uno sportello e uno spazio sul sito web d'Ateneo (<https://www.uniurb.it/studiakonnoi/servizi-agli-studenti/tutorato/contatta-i-tutor>). Particolare attenzione è stata dedicata anche al monitoraggio delle carriere con attività di contatto e recupero di soggetti che hanno abbandonato gli studi, o di sostegno per coloro che sono in ritardo con il piano degli studi.

Il referente dell'ufficio tirocini della Scuola, il responsabile dei tirocini e l'ufficio stage di ateneo si occupano dell'organizzazione e della gestione dei tirocini formativi fornendo collegamenti tra aziende ospitanti, studenti e tutor accademici.



Le attività di mobilità internazionale degli studenti vengono coordinate dal Delegato Erasmus di Scuola al quale spetta sia il compito di informare gli studenti sia quello di fornire assistenza per le pratiche amministrative. Sono organizzati per i nuovi iscritti al Cds incontri dedicati a presentare l'offerta didattica curriculare e di tirocinio formativo all'estero.

Criticità: La numerosità degli studenti ostacola la disponibilità di risorse e di risposte a problemi specifici non trova sempre inquadramento in un processo organico e funzionale rivolto allo studente, che si trova spesso ad affrontare percorsi e interlocutori diversi.

Gli studenti lamentano che all'atto della scelta dei tirocini molti dei tirocini di particolare interesse avevano già raggiunto la numerosità programmata.

L'emergenza Covid-19 ha determinato enormi problemi relativamente alla possibilità di effettuare i tirocini esterni, causando degli inevitabili rallentamenti nella carriera studentesca. Altra criticità sollevata riguarda l'ufficio tirocini che non sempre risponde alle richieste via mail o alle telefonate. Si evidenzia inoltre una difficoltà nell'attivare le procedure amministrative di Convenzione che inficia l'attuazione di nuove stipule con le aziende. Questo problema si è particolarmente accentuato durante il lockdown da emergenza pandemica COVID-19 e ha reso difficoltoso l'iter per gli studenti prossimi alla laurea.

Suggerimenti: Incrementare il ventaglio di offerte di aziende e associazioni in cui svolgere stage e tirocini e di snellire la burocrazia per attivare nuove convenzioni che spesso rappresenta un deterrente per la sottoscrizione da parte degli enti ospitanti.

Si suggerisce una maggiore trasparenza, istruzioni dettagliate (numero di ore, periodi e referenti per discipline) presenza di figure di riferimento (reali e disponibili) che renderebbero più semplice e immediato l'accesso alle strutture (convenzionate e non) e l'avvio dei tirocini.

Sarebbe inoltre opportuno rivedere e aggiornare i file contenenti le linee guida sui tirocini per renderli più facilmente fruibili.

Potenziare inoltre il personale di riferimento per garantire un supporto adeguato all'elevata numerosità degli studenti e ovviare alle difficoltà di reperibilità dell'ufficio tirocini. Rafforzare la motivazione a partecipare ad esperienze di tirocinio formativo all'estero. In aggiunta, si propone di predisporre i calendari dei tirocini con maggiore anticipo.

Migliorare la comunicazione nei confronti del servizio tutoraggio e stimolare gli studenti a ricorrere al supporto da essi fornito nell'ambito del servizio tutorato (anche partecipando a progetti POT ministeriali per implementare le azioni di orientamento e di tutorato). Istituire un raccordo tra segreteria e studenti.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate.

Analisi situazione: Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Motorie, Sportive e della Salute gli studenti devono essere in possesso di un diploma di maturità di scuola secondaria superiore valido per l'immatricolazione a corsi di laurea universitari secondo la normativa vigente in materia e il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Le iscrizioni sono state accettate fino al raggiungimento del numero massimo sostenibile. Agli iscritti al corso di laurea in Scienze Motorie, Sportive e della Salute è richiesto di dimostrare il possesso di competenze e abilità di base relative all'uso corretto della lingua italiana in forma scritta, di conoscenze di base delle discipline scientifiche e motorio-sportive.

La verifica della preparazione iniziale sulle conoscenze delle discipline scientifiche richieste per l'accesso avviene con un apposito test (test di accesso-orientamento previsto dall'art. 6 del DM



270/2004) immediatamente prima dell'inizio dell'anno accademico. Tutte le matricole sono tenute a presentarsi alla verifica di ingresso e al fine di favorire il recupero di eventuali lacune formative (obblighi formativi aggiuntivi, OFA) emerse dal test, il Corso attiva dei precorsi mirati e indica dei test per favorire tale recupero. Al termine di queste attività l'avvenuto recupero da parte dello studente, degli OFA viene verificato mediante apposito test di natura analoga a quello utilizzato per la verifica della preparazione iniziale, ma costituito esclusivamente da quesiti appartenenti alle aree disciplinari oggetto delle lacune da recuperare.

Gli studenti stranieri extracomunitari possono essere ammessi secondo le disposizioni in vigore e per il tramite delle competenti Autorità diplomatiche o consolari italiane nel proprio Paese; i posti disponibili per gli studenti stranieri extracomunitari sono 10 e per gli studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese aderente al Progetto Marco Polo sono 5. L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze funzionali al percorso curricolare avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, seminari, workshop, tirocini e attività integrative coinvolgenti anche professionisti, esperti e operatori del settore.

Il gruppo AQ del CdS verifica la corretta compilazione e la completezza delle schede dei programmi degli insegnamenti. La coerenza tra gli argomenti indicati nelle schede relative ai singoli insegnamenti e i temi effettivamente trattati a lezione è demandata alla responsabilità dei docenti che sono chiamati ad attestare tale coerenza e a renderla manifesta, come richiesto formalmente, nella compilazione e consegna online dei singoli registri degli insegnamenti.

Criticità: La coerenza tra gli argomenti indicati nelle schede relative ai singoli insegnamenti e i temi effettivamente trattati a lezione è demandata alla responsabilità dei docenti che sono chiamati ad attestare tale coerenza e a renderla manifesta, come richiesto formalmente, nella compilazione e consegna online dei singoli registri degli insegnamenti.

Suggerimenti: Non si segnalano particolari suggerimenti se non quelli riconducibili al superamento, in parte in corso, delle criticità evidenziate.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi situazione: Le modalità di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento prevalentemente tramite prova orale o prova scritta sono descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e comunicate dai docenti agli studenti durante le prime lezioni.

In relazione all'accertamento delle conoscenze gli studenti richiedono prove d'esame intermedie ed eventualmente un terzo appello. A questo aspetto, anche vista la grande numerosità del corso i docenti per andare incontro alle esigenze degli studenti tengono i verbali aperti a lungo per dar la possibilità agli studenti di dilazionare i loro esami senza compromettere la programmazione stabilita a livello di scuola.

Criticità: Ulteriore segnalazione da parte dei docenti sull'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito (D3) è che nonostante gli inviti fatti a lezione la stragrande maggioranza degli studenti utilizza solo appunti di dubbia provenienza e non utilizza il materiale didattico messo a disposizione e non studia sui libri di testo suggeriti. Ad oggi molti insegnanti non rendono disponibili le diapositive, nonostante in taluni casi questi rappresentino solo lo scheletro di un argomento affrontato, le stesse possono fungere da linee essenziali da seguire nell'apprendimento, soprattutto in assenza di testi o dispense specifiche.



Suggerimenti: Si invitano i docenti a rendere disponibile il materiale didattico relativo alle lezioni sulla Piattaforma “Blended learning” possibilmente prima dell’inizio dei corsi o almeno in tempo reale, contestualmente allo svolgimento della lezione, e non a fine corso come a volte succede. Inoltre in caso di mancanza di un testo di riferimento per le Scienze Motorie, i docenti si dovrebbero organizzare per fornire materiale aggiuntivo facilmente fruibile e utile alla preparazione dell’esame.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi situazione: Tale analisi è stata condotta dalla CPDS del CdS (attualmente decaduta) nella seduta telematica del 30 giugno e del 10 luglio 2020, e poi inclusa nella relazione della CPDS di Dipartimento che ha discusso collegialmente i punti principali delle analisi condotte dalle diverse CPDS di CdS (seduta telematica del 15 luglio 2020). L’analisi è stata fatta prendendo in esame: i) le opinioni degli studenti emerse dai questionari di valutazione relativi sia al CdS (dati aggregati) che ai singoli insegnamenti; ii) i suggerimenti degli studenti; iii) i commenti di autovalutazione inviati alla CPDS da parte dei singoli docenti in seguito alla sollecitazione della CPDS di prendere visione attenta dei risultati dei questionari dell’opinione degli studenti e a spiegare le criticità e suggerire provvedimenti utili a migliorare l’offerta formativa.

La CPDS ha considerato le valutazioni calcolate dal nuovo sistema SisValDidat per i singoli insegnamenti, anche in riferimento alle medie del CdS. Tale sistema permette di analizzare i dati in maniera molto fruibile e completa rispetto a quello precedentemente in uso, evidenziando i cambiamenti (incrementi o decrementi in termini percentuale) tramite diverse colorazioni: > 7 valutazione positiva (verde); <7 ‘meritevole di attenzione’ (dal giallo al rosso, a seconda del valore decrescente). Inoltre si possono osservare se le valutazioni sono migliorate o peggiorate rispetto all’anno precedente. La CPDS ha valutato i valori medi di tutti gli insegnamenti del CdS relativi ad ogni domanda. Da questa prima analisi è emersa una valutazione complessivamente positiva, con solo alcuni quesiti che hanno ottenuto un punteggio maggiore di 7.

Si ritengono meritevoli di attenzione 4 domande in particolare: Domanda C4 “Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?”; Domanda C5 “I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?”. Inoltre il quesito D20, relativo alla soddisfazione dei servizi di Segreteria studenti, è quello che riporta il punteggio inferiore, pertanto la CPDS si propone di segnalarlo al Consiglio della Scuola. Mentre, i quesiti D16 e D19 evidenziano in maniera significativa il problema strutturale della Scuola di Scienze Motorie, che considerando il nuovo piano di sviluppo di Ateneo e la realizzazione della nuova sede per la Scuola di Scienze Motorie la situazione dovrebbe nettamente migliorare. Le valutazioni hanno mostrato un generale miglioramento rispetto al precedente anno accademico in quasi tutti i quesiti e in insegnamenti. Quanto emerso non è tale da inficiare il giudizio complessivo sull’attività didattica frontale e sull’organizzazione generale degli insegnamenti, che nella media resta positivo. Per quanto riguarda invece i singoli insegnamenti, la CPDS ha sollecitato tutti i docenti del CdS a prendere visione delle schede di valutazione dei singoli insegnamenti, compresi i tirocini ed a produrre una breve relazione di autovalutazione, che includesse anche le eventuali azioni correttive da intraprendere in caso di punteggi inferiori a 7.



Si nota che solo tre insegnamenti hanno registrato valori inferiori a 7 su quesiti relativi alla docenza e all'insegnamento (D1-D11; escludendo il D10 sul quale il SisValDidat segnala problemi di attendibilità), tuttavia i titolari di questi insegnamenti hanno inviato i commenti richiesti.

Per quanto riguarda il quesito sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (D1) come già emerso nelle precedenti relazioni, per la nostra Scuola è prevista una Verifica della preparazione iniziale (VPI) per le materie scientifiche che comprendono gli insegnamenti di matematica, chimica e biologia, che istituisce dei pre-corsi prima dell'inizio delle lezioni. Questi percorsi sono supportati anche dalla piattaforma "Blended learning" dove i docenti provvedono ad integrare il materiale didattico per facilitare la preparazione e fornire i prerequisiti necessari all'apprendimento dello studente per le materie nelle quali lo studente mostra delle lacune.

Emerge invece un giudizio degli studenti piuttosto critico, anche se positivo, in merito a: conoscenze preliminari possedute, per le quali lo studente percepisce il carico di studio degli insegnamenti, non sempre come proporzionato ai crediti assegnati (D2). A tale proposito la Commissione si è confrontata con i responsabili degli insegnamenti in questione e emerge che tale richiesta risulta poco compatibile con il livello di professionalità richiesto a un laureato se si vuole mantenere e, possibilmente, aumentare il livello di preparazione e di competitività.

Ulteriore segnalazione da parte dei docenti sull'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito (D3) è che nonostante gli inviti fatti a lezione la stragrande maggioranza degli studenti utilizza solo appunti di dubbia provenienza e non utilizzano il materiale didattico messo a disposizione e non studiano sui libri di testo suggeriti.

Criticità: In generale, come anticipato la CPDS nota che la situazione è migliorata significativamente rispetto agli anni precedenti, anche se meritano attenzione tre insegnamenti che hanno ricevuto una valutazione inferiore al 7 in alcuni quesiti. In particolare l'insegnamento TTD Attività Motoria Preventiva e Compensativa; il tirocinio caratterizzante di Atletica Leggera I e di Atletica Leggera II. I docenti interessati delle valutazioni inferiori al 7 o inferiori all'anno precedente, previamente sollecitati dalla CPDS, hanno contattato la Paritetica per un feedback e hanno evidenziato alcuni aspetti, pertanto la CPDS riferisce le azioni correttive che gli stessi vorranno intraprendere per il prossimo anno.

In particolare per l'insegnamento TTD Attività Motoria Preventiva e Compensativa il docente indica che insieme al collega di riferimento per lo stesso insegnamento di altro corso si stanno coordinando.

Suggerimenti: Si coglie l'occasione per fare presente che diversi sono i corsi in scomposizione logistica tenuti da docenti differenti che vengono valutati da una scheda unica; perciò non esaustiva o comunque non rispondente in modo sufficiente per il singolo insegnamento, proposito col quale è stata prodotta. Per il tirocinio caratterizzante di Atletica Leggera I e II a causa della numerosità degli studenti e probabilmente della scelta obbligata per la ridotta disponibilità in altri tirocini denota una non corrispondente motivazione da parte degli studenti pur presentando un programma didattico di elevato valore professionale anche grazie al livello tecnico dei docenti coinvolti. Il Tirocinio infatti prevede dei contributi didattici da parte dei tecnici della Federazione tecnico sportiva dell'Atletica leggera nazionale. Fra le azioni correttive il docente suggerisce il rinnovo della convenzione con la Federazione sportiva nazionale e nuove modalità di esecuzione dei tirocini da parte della Federazione stessa, in quanto questo tirocinio prevede il rilascio della qualifica di istruttore di primo livello federale. Questo quanto si evince dal colloquio con la referente dei corsi. Tuttavia i risultati della percentuale ottenuti, non sono rappresentativi della popolazione studentesca



perché non essendo obbligatorio compilarli solo una minima frazione di essi ha espresso la propria opinione compilando i questionari (i numeri variano da un minimo di 3 ad un massimo di 24).

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi situazione: Il materiale didattico indicato nelle schede d'insegnamento, consigliato o fornito dal docente, corrisponde formalmente agli obiettivi indicati. Emerge tuttavia un giudizio degli studenti piuttosto critico in merito alle conoscenze preliminari possedute, per le quali lo studente percepisce il carico di studio degli insegnamenti, non sempre come proporzionato ai crediti assegnati (D2). A tale proposito la Commissione si è confrontata con i responsabili degli insegnamenti in questione e si evidenzia che tale richiesta risulta poco compatibile con il livello di professionalità richiesto a un laureato se si vuole mantenere e, possibilmente, aumentare il livello di preparazione e di competitività. I docenti evidenziano che non è proponibile una diminuzione del carico di studio senza compromettere la serietà del percorso formativo e la competitività dei nostri laureati nel mercato del lavoro. Data la formulazione della domanda, in realtà, le risposte degli studenti devono essere lette non tanto come eccessivo carico di studio totale, quanto come insufficiente numero di crediti attribuiti a quel carico di studio. Peraltro, è estremamente difficile modificare il numero di crediti attribuiti ai singoli insegnamenti senza alterare l'intero piano degli studi e senza togliere altri insegnamenti ugualmente rilevanti nel percorso formativo. Sulla base di queste considerazioni, si ritiene che la valutazione degli studenti, sebbene possa essere fondata, non possa trovare, stante la vigente normativa, adeguata soluzione. Rimane valida la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico.

Criticità: Ulteriore segnalazione da parte dei docenti sull'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito (D3) è che nonostante gli inviti fatti a lezione la stragrande maggioranza degli studenti utilizza solo appunti di dubbia provenienza e non utilizzano il materiale didattico messo a disposizione e non studiano sui libri di testo suggeriti.

Suggerimenti: Laddove si verifichi l'indisponibilità di un testo guida specifico per il proprio insegnamento, i docenti si dovrebbero adoperare a fornire materiale aggiuntivo di facile consultazione e utile alla preparazione dell'esame.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Analisi situazione: Il gruppo del riesame calendarizza le proprie attività in incontri in presenza e telematici, nel corso dei quali vengono effettuate le azioni di reperimento della documentazione e coordinamento dei lavori per la redazione dei relativi documenti di sintesi. Tali documenti si vengono portati alla discussione del Consiglio di Scuola in seno al quale vengono anche condivise le relative osservazioni del PQA allo scopo di attuare gli interventi ritenuti necessari. Sia per il rapporto di riesame annuale, sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sia per il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), i documenti attestano l'individuazione delle principali emergenze, sia quelle che derivano dal confronto degli indicatori con gli standard fissati sia quelle originate dalle opinioni e fornite dagli studenti tramite questionario e dai laureati tramite le indagini di AlmaLaurea. Per le criticità individuate viene prodotta un'adeguata analisi delle cause in essere e, almeno limitatamente alle azioni compatibili con le risorse disponibili e il livello decisionale concesso alla Scuola/Corso, vengono individuate e implementate azioni correttive della cui efficacia a posteriori si dà regolare testimonianza nelle revisioni cicliche.



Non è previsto un Consiglio appositamente dedicato all'analisi della relazione della Commissione paritetica, anche se le maggiori criticità, generalmente dedotte dall'analisi dei questionari di soddisfazione sulle opinioni degli studenti, sono pubblicamente rese note al Consiglio stesso.

Criticità: La complessità delle procedure legate ai processi di assicurazione della qualità rende difficile la comprensione e la comunicazione e la condivisione. Questo è vero soprattutto per i docenti non direttamente coinvolti, per i quali spesso la conoscenza è limitata alle discussioni in seno al Consiglio di Scuola, ma soprattutto per la componente studentesca, disorientata dalla molteplicità delle fonti con le quali dovrebbe confrontarsi per acquisire un completo quadro informativo.

Suggerimenti: Una preventiva consultazione tra la Paritetica e il gruppo AQ permetterebbe di conoscere le criticità per approntare, in maniera quasi sincrona, eventuali e possibili azioni correttive da parte del CdS valutati al momento degli adempimenti relativi alla elaborazione del "Riesame". Si rinnova l'invito a rendere maggiormente fruibili in occasioni di confronto le considerazioni relative alle criticità riscontrate a livello di Commissione paritetica e le soluzioni indicate per il loro superamento, sia tra i docenti che nella popolazione studentesca.

Il Coordinatore
Prof. Andrea Minelli

Il Segretario
Prof.ssa Patrizia Ambrogini